

**E.U.R. – ASSEMBLEA GENERALE E CONGRESSO STRAORDINARIO 2017 –
TANGERI (MAROCCO) – 27 settembre/1° ottobre**
RELAZIONE DI SINTESI

Mercoledì 27 settembre 2017

Cerimonia di apertura

Il congresso straordinario è stato aperto in presenza di alti personaggi marocchini ed europei tra i quali Mohamed Auajjar, Ministro della Giustizia, il Vice-Presidente della Corte di Cassazione, il Presidente della regione di Tangeri-Tetouan, il Sindaco di Tangeri, Abdessadek Essaidi (Segretario Generale dell'Amicale des fonctionnaires de la Justice) e Ivana Borzova, rappresentante della CEPEJ - Commissione europea per l'efficienza della giustizia.

L'intervento del Ministro Auajjar è stato particolarmente bene accolto, in quanto ha annunciato tra l'altro la creazione di una scuola nazionale delle cancellerie in Marocco. Il desiderio di riforma e l'impegno dell'amministrazione nei confronti dei cancellieri indica l'importanza dei cancellieri stessi per il corretto funzionamento dei sistemi giudiziari e della fiducia che essi meritano. Interventi interessanti hanno avuto luogo tra Vivien Whyte, presidente E.U.R., il ministro e i membri della sua amministrazione sulla partecipazione dell'EUR alla riflessione sul processo di riforma della giustizia in corso in Marocco, in particolare per quanto riguarda la governance delle giurisdizioni.

Il discorso della sig.ra Borzova per conto del CEPEJ è stato anche un punto culminante della cerimonia di apertura, in cui ha ricordato che i "cancellieri" sono al centro del processo giudiziario e svolgono un ruolo fondamentale per l'efficacia della giustizia, in particolare partecipando alla riduzione dei tempi procedurali. Vivien Whyte ha ringraziato la CEPEJ per l'alta qualità della collaborazione stabilita con l'EUR dalla creazione della commissione nel 2003, in quanto le due organizzazioni perseguono obiettivi comuni.

Vivien Whyte ha ringraziato tutte le personalità marocchine e europee per il sostegno che portano all'EUR per la loro presenza e ha aperto il Congresso di Tangeri, straordinario, sia in termini di ordine del giorno che di impegno dei suoi membri, che dimostrano una grande dedizione ai colleghi che rappresentano con la massima abnegazione, lottando per la giustizia e per preservare lo stato di diritto anche oltre i confini delle singole nazioni.

La cerimonia di apertura è stata inoltre dedicata alla celebrazione del cinquantesimo anniversario dell'EUR, fondata il 6 ottobre 1967 a Karlsruhe. L'EUR e ciascuna delle delegazioni presenti hanno ricevuto dai dignitari marocchini una targa per commemorare l'evento.

Giovedì 28 settembre 2017

I lavori sono stati aperti con la cerimonia per festeggiare i 50 anni dalla fondazione dell'E.U.R. Jean Jacques Kuster ha svolto una relazione per ricordare le attività principali dell'Associazione. Hanno poi preso la parola i colleghi che hanno svolto la funzione di Presidente dell'E.U.R. (tra cui Gabriele Guarda per l'Italia, che è stato Presidente E.U.R. dal 2001 al 2007) per esporre le proprie osservazioni sul ruolo svolto. Quindi ogni Stato presente ha illustrato brevemente le caratteristiche della professione del personale "non giudice" negli uffici giudiziari del proprio territorio.

Giovedì 28 e Venerdì 29 settembre 2017

ASSEMBLEA E CONGRESSO STRAORDINARIO dell'EUR

In apertura il Presidente Vivien Whyte ha rivolto un sentito ringraziamento ai colleghi del Marocco per aver organizzato questo Congresso straordinario a Tangeri e ha salutato tutti i presenti.

Il vice-presidente del Lussemburgo ha comunicato che il rappresentante dell'Olanda, non potendo intervenire personalmente, ha inviato a lui la delega per le votazioni. Così pure l'Estonia è rappresentata per delega da Hell Heidi.

Erano presenti 12 stati membri: Austria, Danimarca, Estonia (su delega), Francia, Italia, Germania, Lussemburgo, Olanda (su delega), Portogallo, Romania, Spagna, Svezia, e i membri associati Marocco e Sud Corea. Il collega dell'Ungheria ha comunicato di non poter intervenire per problemi personali. Sono invece stati persi i contatti con la Finlandia, il Belgio e la Polonia. L'organizzazione sindacale della Norvegia ha comunicato di non voler più far parte dell'E.U.R.

Dopo gli adempimenti tecnici (verifica dei presenti e del quorum, approvazione dell'ordine del giorno e dei verbali delle riunioni precedenti a Malaga e a Francoforte), il Presidente ha aperto il Congresso straordinario.

Il congresso EUR si è riunito in maniera straordinaria quest'anno per studiare due punti particolari: un cambiamento della sua sede legale e la nomina di membri onorari. Fino ad ora la sede dell'EUR è stata fissata presso la sede amministrativa del suo presidente, il che significa cambiare sede in ogni elezione di un nuovo presidente e ciò potrebbe causare difficoltà se il presidente fosse un cittadino di uno Stato che non ha ratificato la Convenzione del Consiglio d'Europa sul riconoscimento della personalità giuridica delle organizzazioni non governative internazionali. All'unanimità, pertanto, il congresso ha deciso di fissare la sua sede permanente a Strasburgo e quindi costituire un'associazione governata dalla legge locale dell'Alsazia-Mosella (Francia). Questa storica riforma porta ad una certezza giuridica supplementare per l'EUR e conferma il suo ancoraggio nel cuore dell'Europa, a Strasburgo, dove molte organizzazioni che lavorano con le istituzioni europee hanno preso la residenza.

Dopo il voto di questo emendamento dello Statuto, il Congresso ha deciso all'unanimità di conferire il titolo di membro onorario dell'EUR a tre colleghi che hanno brillantemente contribuito alla sua attività: Hilde Andreassen (Norvegia), Wolfgang Lämmer (Germania) e Geert Van Nuffel (Belgio).

Il Bureau ha poi presentato la sua relazione sull'attività 2016/2017, incentrata principalmente sulla promozione del Libro bianco per un "cancelliere" europeo e alla collaborazione con le istituzioni europee. Vivien Whyte ha ricordato che le istituzioni cui è stato presentato il Libro bianco all'unanimità hanno salutato con favore l'opera svolta. Questo libro contiene già le discussioni politiche sul tema delle cancellerie in diversi paesi europei e non europei e la sua diffusione continua.

Jean-Jacques Kuster ha presentato un rapporto dettagliato sulla vasta gamma di cooperazione che l'EUR ha con il Consiglio d'Europa attraverso la sua partecipazione in qualità di osservatore presso la CEPEJ e la sua partecipazione alla conferenza delle organizzazioni non governative, uno dei quattro pilastri del Consiglio. Vale la pena

evidenziare l'approccio adottato dall'EUR nei confronti del Direttore Generale della Direzione per i Diritti dell'Uomo e lo Stato di diritto, per offrire la sua esperienza nell'aggiornamento della raccomandazione R (86) 12 del Comitato dei Ministri per prevenire e ridurre il sovraccarico dei tribunali. La collaborazione con tutti i gruppi di lavoro della CEPEJ deve essere sottolineata, in quanto l'EUR svolge un ruolo attivo, in particolare attraverso la partecipazione ai programmi di collaborazione e lo sviluppo di strumenti per l'organizzazione giudiziaria. Il prossimo Rapporto di Valutazione dei Sistemi Giudiziari riporterà ancora un capitolo sul personale non giudicante (Clerks e Rechtspfleger)

La collaborazione con l'Unione europea è stata presentata da Vivien Whyte, che ha particolarmente accolto con favore la partecipazione della EUR nella prima fase del progetto di formazione per il personale non giudice nel diritto europeo.

Questo congresso era anche un'opportunità per l'EUR di mettere in discussione la direzione da prendere per gli anni a venire. Infatti, l'EUR è sempre più sollecitato al di fuori dell'Europa e soprattutto dall'Africa, dove la sua attività solleva molte aspettative. Così, il congresso ha avuto l'onore e il piacere quest'anno di accogliere un nuovo membro associato: l'Unione nazionale dei cancellieri della Mauritania. Accogliamo con favore i nostri colleghi mauritani e attendiamo le collaborazioni che possono essere implementate con loro. Le recenti adesioni o richieste da parte di organizzazioni non europee hanno portato il congresso a decidere di riflettere su un cambiamento nel ruolo dei membri associati nel corso del prossimo congresso che si terrà in Portogallo nel 2019.

Il 2017 è stato un anno ricco per le nostre organizzazioni membri, le cui relazioni rivelano una serie di sfide di personale, statuti in evoluzione, ricerca di indipendenza e un crescente affidamento alle nuove tecnologie. Infatti, le conseguenze negative dell'invecchiamento della popolazione sono confermate e portano all'insufficienza dei numeri, insufficienza aumentata dal piccolo aumento dei reclutamenti. Ad esempio, diversi paesi affrontano difficoltà in termini di numero. Questo è il caso in Austria nonostante un leggero aumento, ma anche in Estonia. In Italia l'assunzione di personale è ripresa con l'attuazione di un concorso per assumere 800 assistenti giudiziari. Anche se la Francia ha compiuto significativi reclutamenti di impiegati negli ultimi anni, i reclutamenti di personale esecutivo sono ancora insufficienti.

In tutti i Paesi, il miglioramento e la rivalutazione dello status del cancelliere e del rechtspfleger è un problema centrale. Questo è il caso della Corea del Sud, dove il cancelliere sarà presto competente a pronunciare un divorzio consensuale (un esempio per riflettere in Francia, dove il potere è stato trasferito ai notai). La questione agitava anche la Francia, dove gli impiegati, se non ottennero i trasferimenti previsti delle competenze, hanno visto il loro miglioramento e il loro stipendio rivalutato in modo significativo. I Greffiers en Chief hanno visto il loro ruolo di amministratore definito da un nuovo statuto che li rende "direttori dei servizi di cancelleria".

Ma il dibattito sugli statuti e le competenze agita anche i "paesi storici" del Rechtspfleger, dove già beneficia di funzioni giudiziarie esercitate in modo indipendente. Pertanto, il Rechtspfleger tedesco ha assicurato che la legge sulla flessibilità del trasferimento dei compiti giudiziari, che avrebbe portato ad un'ulteriore revisione delle competenze, è soggetta ad un nuovo esame in seno al Parlamento. In Austria, i Rechtspfeleger stanno per vedere il loro status rafforzato da un possibile trasferimento a loro delle cause in materia di proprietà private e di fallimenti. Un'altra questione fondamentale è quella dell'indipendenza, che viene in particolare richiesta in Estonia, mentre in Corea del Sud è l'indipendenza del sistema giudiziario nel suo complesso che oggi sembra essere messo in discussione.

Rechtspfleger è una professione del futuro e molte politiche giudiziarie si concentrano sull'informatizzazione delle procedure. Questo, generalmente è acquisito in materia civile e progredisce in materia penale. Un esempio è la Germania, dove è stata istituita la collaborazione dei Länder, l'Austria con il progetto "Justice 2020", Italia o Danimarca. Infatti, la Danimarca ha messo in atto una serie di strumenti per consentire l'efficace attuazione dell'informatica in materia civile a partire dal gennaio 2018. I procedimenti penali non vengono lasciati indietro a partire da maggio 2017, la Danimarca sta rilasciando notifiche effettuate con mezzi digitali. Questa informatizzazione delle procedure solleva la questione della possibilità di telelavoro per il Rechtspfleger, attualmente in fase di costituzione in Estonia per determinate controversie e in corso di negoziazione in Austria con il Ministero federale di giustizia. L'uso massiccio delle nuove tecnologie implica anche la definizione di una nuova politica di gestione dei posti di lavoro e delle competenze. In Italia, un accordo su questo tema è stato firmato tra il Ministero della giustizia e le associazioni sindacali, ma incontra l'opposizione dei direttori amministrativi che non sono stati coinvolti nella riforma.

In conclusione, è stato realizzato un reale progresso in termini di reclutamento, status e metodi di lavoro. Questi progressi devono essere protetti e i responsabili politici sono convinti del valore aggiunto che la nostra professione porta alla giustizia in termini di qualità ed efficienza. Il Libro Bianco è naturalmente uno strumento essenziale in queste discussioni. Ecco perché il Bureau dell'EUR sta facendo ogni sforzo per portarlo all'attenzione di quante più persone possibili.

Sabato 30 settembre 2017

La manifestazione è terminata con una visita alla magnifica città di Chefchaouen dove l'EUR è stato accolta con grande pompa dal presidente della provincia. Una serata di gala con balli popolari ha chiuso un congresso particolarmente intenso, ricco di dibattiti e scoperte.

La prossima assemblea generale dell'EUR avrà luogo in Romania nell'autunno 2018.



Gabriele Guarda, vice-presidente E.U.R. per l'Italia, riceve la targa commemorativa per i 50 anni dell'Associazione dal governatore della regione di Tangeri



Abdessadek Essaidi Segretario generale dell'Amicale des fonctionnaires de la justice del Marocco



Il Bureau dell'EUR : Franck Le Guern, Vivien Whyte e Philippe Gilabert



Vivien Whyte e M. Mohamed Auajjar, ministro della giustizia del Marocco



M. Mohamed Auajjar e due dei suoi direttori con Jean-Jacques Kuster e il Bureau dell'EUR